Firmato digitalmente da
Gabriele Lanza
O = Ordine degli Architetti di Savona/92006170093
C = IT

GABRIELE LANZA ARCHITETTO STUDIO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA

VIA BAGLIETTO 6 - 17100 SAVONA
LNZGRL64M05H126J
tel. 019.2000.019 cell. 349.3257263
e-mail arch_lanza@virgilio.it
PEC arch_lanza@virgilio.it

COLLABORATORI: Architetto Fornelli Chiara



PARTE 9 - QUADRO GEOLOGICO

REGIONE LIGURIA • **PROVINCIA DI SAVONA**

COMUNE DI QUILIANO
COMUNE DI ALTARE

PROGETTO DEFINITIVO
PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO
DI PRODUZIONEDI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE EOLICA

SITO EOLICO 02_SV

PARCO EOLICO FORTE BARACCONE

COMMITTENTE

corso Italia, 4/2 ● 17100 Savona ● Cod. Fisc. e Partita IVA 01492670094
www.aevento.it
legale rappresentante Ævento s.r.l.: dott. arch. Gabriele Lanza

ELABORATO 9.3

Integrazioni per Servizio Vincolo Idrogeologico del Comune di Quiliano

Piano di bacino - Carta degli interventi
Stralcio norme geologiche di attuazione - PUC

Stralcio norme geologiche di attuazione (art. 87 bis del P.U.C.)

- **Area a suscettività al dissesto elevata di tipo "b" ("Pg3b")**

Nelle aree a suscettività al dissesto elevata di tipo "b" (Pg3b) non sono consentiti interventi di nuova edificazione ed esecuzione di opere ed infrastrutture fatti salvi gli interventi corredati da indagini di maggior dettaglio.

Le indagini di maggior dettaglio, sulla base delle specifiche caratteristiche geologiche, geomorfologiche delle aree considerate, dovranno condurre a caratterizzazioni approfondite di tipo geotecnico e geomeccanico e di congrue indagini geognostiche standard (in particolare indagini indirette e dirette con campionamenti - in terreni sciolti - e prove di laboratorio); tali indagini sono dirette a verificare che:

b. in coerenza con la metodologia di classificazione sviluppata nel Piano di Bacino stralcio, tali aree presentino caratteristiche fisiche tali da confermare il relativo inquadramento nella classe al massimo di suscettività al dissesto elevata;

c. tali aree presentino, peraltro, un livello di pericolosità più contenuto rispetto all'entità dei parametri geologici geomorfologici geotecnici e alla propensione al movimento gravitativo proprio delle frane quiescenti, tale da consentire anche interventi di nuova edificazione;

Nel caso sussistano i presupposti di cui alla precedente lettera b), le indagini verificano che:

d. l'attuazione degli interventi consentiti non aggravi il grado di suscettività al dissesto dell'area ma permetta il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'areale interessato, attraverso le opportune e le possibili opere volte a modificare i fattori geomorfologici e geotecnici, determinanti il relativo grado di suscettività al dissesto;

e. le condizioni di suscettività del territorio a contorno dell'area di intervento non interferiscano negativamente sull'intervento stesso;

f. gli interventi prevedano ogni accorgimento tecnico-costruttivo necessario ad assicurare la tutela della pubblica incolumità e il non aumento del rischio.

Le indagini di maggior dettaglio, possono essere svolte dalla Provincia ovvero dai soggetti pubblici o privati interessati. In questo secondo caso la Provincia approva l'indagine di maggior dettaglio ed esprime parere sulla compatibilità della realizzazione dell'intervento con le condizioni di suscettività al dissesto accertate.

Le risultanze dell'indagine di maggior dettaglio acquisite dalla Provincia, di cui al precedente comma 5, costituiscono aggiornamento del piano.

In tale fascia ricadono

Ambiti:

C_A1, C_A2, C_A4, C_A6, C_A10, R_A21, R_A22, R_A24, R_A29, C_B30, C_B30', C_B35, R_B43, R_B44, R_B45, R_D53, C_E60, C_E60', C_E61, R_E64, R_E65, R_E66, R_E67, C_P71, C_P86, C_P88, R_P70, R_P70', R_P99, R_P100, R_P101, R_P102, R_P104, R_P107, C_F112, R_T114

Aree di Rispetto dell'ambito:

C_A2, C_A4, C_A5, C_A6, C_A7, C_A8, C_A20.

- **Area a suscettività al dissesto media ("Pg2")**

Nelle aree a suscettività al dissesto media (Pg2) sono consentiti interventi di nuova edificazione ed esecuzione di opere ed infrastrutture, pur essendo la progettualità

vincolata da una media problematica di impatto geotecnico e idrogeologico sul territorio. E' presente la necessità, quindi, di indagini geologiche di dettaglio in superficie con caratterizzazioni approfondite di tipo geotecnico e geomeccanico. Si ritiene che al fine del rispetto di quanto normato dal D.M. 11.3.88, in ogni caso, la caratterizzazione geotecnica e geomeccanica debba avvenire mediante metodi di indagine standard (sondaggi geognostici a carotaggio, sismica a rifrazione, prove penetrometriche dinamiche, pozzetti esplorativi, prove di laboratorio etc.).

- **Area a suscettività al dissesto bassa ("Pg1")**

  Nelle aree a suscettività al dissesto bassa (Pg1), perlopiù pedemontane, comunque poco suscettibili ai dissesti idrogeologici, e che non presentano problematiche geotecniche rilevanti, vi sono consentiti interventi di nuova edificazione ed esecuzione di opere ed infrastrutture, lasciando alla cura del tecnico abilitato valutare, intervento per intervento (anche in funzione delle dimensioni e dell'impatto sul territorio e dei vincoli normativi imposti dall'ubicazione dell'intervento), la tipologia più adeguata di indagine geologico-tecnica che comunque rimane indispensabile.

- **Area a suscettività al dissesto molto bassa ("Pg0")**

  Nelle aree a suscettività al dissesto molto bassa (Pg0) sono comprese perlopiù zone di fondovalle in cui la progettualità non è vincolata da problematiche legate all'equilibrio idrogeologico dei versanti. Vi sono certamente consentiti interventi di nuova edificazione ed esecuzione di opere ed infrastrutture, sempre che ammissibili secondo i criteri di vincoli idraulici.

  Ad ogni buon conto, sarà necessario realizzare indagini geognostiche che permettano di caratterizzare adeguatamente soprattutto le sequenze alluvionali più potenti ove non è escludibile la presenza di orizzonti plastici e di scadenti caratteristiche geotecniche ancorché di limitata potenza.

  In particolare i sondaggi a carotaggio continuo, le prove SPT, i test di laboratorio (eventualmente le prove statiche tipo CPT) saranno doverosi per progettazioni di un certo impegno strutturale (eventuali edifici a più piani ed escavazioni profonde).

Piano di Bacino_Carta degli interventi scala 1:10.000

con sovrapposizione (in rosso) del layout di progetto

